

neo, in particolare sulla rete dei servizi intesi come sentieri e rifugi. Il programma si è concentrato sui sentieri quale intervento lineare, sui rifugi come intervento puntuale, sui valori naturalistici, storici e di identità come intervento culturale e il Mediterraneo con i suoi parchi quale intervento areale;

- l'organizzazione del 1° Corso per Operatori di Centri di Educazione Ambientale, unitamente al CEA "Gli Aquilotti", finalizzato alla formazione di esperti che potranno realizzare le attività e le proposte didattico-laboratoriali del CEA nelle scuole di ogni ordine e grado.

Di notevole importanza è stata la manifestazione del 30 ottobre 2010 a Villa Sant'Angelo (AQ) dove, con l'inaugurazione del progetto Club Alpino Italiano - Comune di Villa Sant'Angelo "Lo sport è Vita" e la firma del protocollo d'intesa CAI - Federparchi "Segnaletica dei sentieri" si è svolta una giornata che ha lasciato un segno indelebile: il segno rappresentato dalla forte volontà degli abruzzesi di chiudere con la tragedia che li ha colpiti nel 2009 ringraziando tutto il mondo CAI, per come ha saputo prodigarsi nel momento del bisogno (i duecento Soci che, con la propria presenza, hanno permesso di cogestire per diversi mesi i dieci campi tenda di Sassa Scalo, i Gruppi Regionali che si sono impegnati nella ricostruzione o che hanno ospitato soci giovani e non), e i tanti cittadini che, con le proprie offerte, hanno contribuito a guardare verso il futuro con rinnovato slancio ed entusiasmo. È proseguita anche l'attività di solidarietà nei confronti della popolazione della Diocesi di Iringa in Tanzania, con la realizzazione delle ultime strutture necessarie per completare il Progetto CAI Abruzzo/Summit for Peace Africa "Acqua potabile per Tosamaganga" che ha permesso ai tanti bambini dell'orfanotrofo, ai numerosi pazienti del locale ospedale e alla popolazione del villaggio di avere prima l'acqua e successivamente acqua potabile.

Costante è stata la collaborazione del CDR con i rappresentanti abruzzesi negli Organi Tecnici Centrali. In particolare, nel caso del componente la Commissione Rifugi e Opere Alpine, si è arrivati alla realizzazione di una mappa sull'esistenza e sullo stato di tutte le strutture ad alta quota, anche di proprietà diversa dal CAI: si è così effettuato un censimento che consente

di valutare quali strutture utilizzare per una corretta fruizione dell'ambiente montano, attribuendo ad ognuna di esse i costi necessari per eventuali operazioni di riqualificazione/ammmodernamento. Sempre in collaborazione con lo stesso OTC e con Slow Food Abruzzo è stata realizzata l'iniziativa "Rifugi aperti del Mediterraneo" che ha avuto due finalità: da un lato far conoscere l'immenso patrimonio naturalistico della nostra regione, dall'altro condividere e diffondere saperi e conoscenze legate al mondo della pastorizia.

Nel corso dell'anno il CAI Abruzzo ha realizzato altre iniziative finalizzate alla conoscenza e alla promozione dei territori montani.

L'attività delle Sezioni e degli Organi Tecnici Regionali può essere così riassunta:

Tam e Comitato Scientifico

- Interventi presso le Scuole Statali in occasione dell'Anno Internazionale della Biodiversità con proiezioni ed escursioni guidate;

- Giornata del Solstizio d'Estate ad Amatrice presso le sorgenti del Fiume Tronto con il coinvolgimento delle tre Regioni interessate: Abruzzo, Lazio e Marche.

- Convegno "Il senso dei luoghi";

- Corso di aggiornamento per gli ONC a Roccamorice sulla "Geologia e Carsismo".

Centro di educazione ambientale "Gli Aquilotti"

Parco d'inverno – Dicembre, gennaio e febbraio. Anche nel 2010 si è positivamente realizzata, consolidandosi, la proposta "Parco d'Inverno", che promuove l'escursionismo in ogni stagione, con le racchette da neve.

Di scuola in Cea – Con la Regione Abruzzo è proseguita l'attuazione del progetto "Di Scuola in Cea", con dodici Istituti distribuiti su base regionale, diversi per ordine e grado (quattro in provincia di Chieti, due in provincia dell'Aquila, sei in provincia di Teramo) che hanno scelto proposte del Cea "Gli Aquilotti" del CAI Abruzzo, interessando quasi 750 alunni.

Parco in Aula – Con il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è proseguita l'attuazione del progetto "Parco in Aula", in undici classi diverse per ordine e grado che hanno scelto proposte del Cea "Gli Aquilotti" del CAI Abruzzo, interessando oltre 200 alunni (dieci in provincia dell'Aquila, uno in provincia di Rieti).

Giornata Mondiale dell'Acqua, marzo –

La Giornata Mondiale dell'Acqua, il 22 marzo, è un altro appuntamento che ha interessato con iniziative diverse studenti, insegnanti e cittadini.

Giornata Europea dei Parchi, maggio, giugno – Dal 24 maggio al 5 giugno, con iniziative diverse, è stata celebrata la Giornata Europea dei Parchi per ricordare l'istituzione del primo Parco in Europa.

Commissione Regionale Alpinismo Giovanile

La CRAG Abruzzo nell'anno 2010 ha svolto attività di aggiornamento e formazione rivolte agli AAG/Asag, in particolare:

- un Congresso dei titolati AAG/Asag;
- un Corso di Aggiornamento Culturale ("Aspetti legali ed assicurativi") e un corso di Aggiornamento tecnico ("Manovre di auto-soccorso"), organizzati dalla SIAGAM;

- Il primo Corso ASAG, organizzato dalla SIAGAM, con l'ingresso di due nuovi Asagi.

La CRAG ha organizzato e svolto attività rivolte ai gruppi di AG sezionali che hanno riscosso grande interesse e partecipazione:

- Manifestazione "Sicuri in Montagna" in collaborazione con il CNSAS, XX Delegazione Abruzzo;

- un trekking rivolto ai ragazzi nel Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

La CRAG inoltre ha partecipato e coordinato il Trekking Pro Ragazzi Aquilani offerto dal GR Veneto; ha svolto, inoltre, attività di promozione in ambito scolastico e di supporto alle Sezioni in modo da far crescere l'Alpinismo Giovanile ma soprattutto divulgare il messaggio di una conoscenza della montagna consapevole e sicura, nonché fonte di gioia e crescita umana.

Commissione Regionale Escursionismo

Grazie all'entrata in vigore del nuovo Regolamento degli Accompagnatori dell'Escursionismo, sono stati nominati i primi 9 Accompagnatori Sezionali di Escursionismo (ASE – Qualificati) e i primi 3 Accompagnatori Nazionali di Escursionismo (ANE – Titolati di 2° Livello), mentre altri 3 nuovi ANE sono in attesa di nomina ufficiale a seguito della partecipazione, con esito positivo, al 1° Corso ANE 2010 organizzato dalla SCE.

Con il 7° Corso per la Formazione di Accompagnatori di Escursionismo per l'area CMI 2010, svoltosi in Abruzzo dal 28 maggio al 2 giugno 2010, hanno con-

Relazioni Area Centro, Meridione e Isole

seguito il titolo 3 nuovi AE. Altri 3 AE hanno conseguito l'abilitazione EAI per la conduzione di escursioni in ambiente innevato, nell'ambito del 7° Corso EAI CMI 2010, svoltosi dall'11 al 14 marzo, mentre 5 AE hanno confermato la propria abilitazione EAI partecipando al Seminario Obbligatorio di Aggiornamento Tecnico-Pratico EAI CMI 2010, svoltosi nelle Marche il 13 e 14 marzo. Nell'ambito del Seminario Obbligatorio di Aggiornamento Tecnico-Pratico EEA 2010 "Tecnica di Progressione su Roccia e Percorso Attrezzato", svoltosi in Abruzzo il 18 e 19 settembre, organizzato da questo OTTO, hanno confermato la propria abilitazione EEA per la conduzione di escursioni su vie ferrate 25 AE, mentre altri 5 AE hanno confermato la propria abilitazione EEA, nell'ambito di identico seminario organizzato per l'area CMI e svoltosi in Abruzzo.

Commissione Rifugi e Opere Alpine
Con il coinvolgimento delle Sezioni la Commissione sta procedendo al rilevamento delle strutture ad alta quota per la realizzazione di un censimento e di un elaborato tecnico che, in base alle loro caratteristiche, identifichi quelle idonee e utilizzabili per migliorare la fruibilità dell'ambiente montano abruzzese.

Scuole di Alpinismo e di Scialpinismo

Importante è stata l'attività svolta dalle Scuole di Alpinismo e di Scialpinismo esistenti in Abruzzo (Scuola Intersezionale "Gran Sasso", Scuola Sezionale "La Majella", Scuola Sezionale "N. Nanni", Scuola Sezionale "L. Barbuscia", Scuola Sezionale "Rosa dei Venti"), che con il loro operato e con i numerosi corsi effettuati hanno fatto sì che la qualità tecnica dei Soci sia migliorata, che i nuovi iscritti si siano accostati alla montagna con le giuste nozioni tecniche e, non da ultimo, contribuendo non poco alla prevenzione degli incidenti in montagna.

Commissione Speleologia

Ha partecipato ai convegni di speleologia UniCai, ha predisposto il programma 2010 e l'elenco dei titolari abruzzesi.

Gruppo Cicloescursionismo

Una delle principali problematiche rilevate è la scarsa conoscenza della pratica della mountain bike nel CAI. Proprio a questo scopo il GL ha deciso di organizzare nel corso dell'anno il primo raduno di ciclo escursionismo a cui hanno partecipato circa 85 persone,

provenienti sia dall'Abruzzo sia dalle regioni limitrofe, Lazio e Marche, rivolto a soci CAI e non, con una percentuale di circa il 20% di soci e l'80% di non soci. La proporzione denota come sia forte la domanda di un'attività rivolta all'escursionismo in bici fatto con competenza tecnica e conoscenza dell'ambiente montano.

Il GL ha collaborato in seno all'OTTO escursionismo alla redazione del regolamento della Scuola di Escursionismo, e a tutte le altre attività in cui il ciclo escursionismo era previsto.

Sezioni

Le attività elencate rappresentano naturalmente solo una modesta parte dell'attività svolta: per ragioni di spazio mancano tutte quelle iniziative che le Sezioni abruzzesi hanno realizzato con i propri programmi, presentando proposte che sono state un punto di riferimento costante per gli abruzzesi e non per tutto il 2010. Per la notevole attività svolta, per la sensibilità dimostrata nel promuovere i grandi valori del nostro Club e per la disponibilità manifestata va rivolto un particolare ringraziamento da parte del CDR alle Sezioni, agli Organi Tecnici e ai Presidenti/Direttori che ne sono l'anima trainante.

GRUPPO REGIONALE MOLISE

Presidente: Pierluigi Maglione
Il G.R. ha posto in essere iniziative proprie e/o in collaborazione con altri soggetti quali:

– Sviluppo del rapporto sinergico con il Consorzio "Moli.Gal", già partner del G.R. in occasione del progetto di sentieristica e cartografia del Matese, attraverso l'acquisizione di una quota societaria del consorzio stesso da parte del G.R. Cai Molise.

– Collaborazione con il CNSAS Molise alla realizzazione della manifestazione "Sicuri con la neve" a Campitello Matese.

– Collaborazione con il Comando Militare Esercito "Molise" per il Campus estivo "I giovani alla scoperta della natura", tenutosi a Campitello Matese, che ha visto la partecipazione di 50 studenti delle scuole secondarie superiori della regione.

– Incontro a Villetta Barrea con i Presidenti dei G.R. di Umbria, Lazio, Marche e Abruzzo, oltre che con rappresentanti della TAM, e con il Presidente ed altri rappresentanti di Mountain Wilderness, nel corso del quale è stato elaborato e sottoscritto il "Documento per la tutela

ambientale, paesaggistica, ecosistemica dell'Appennino centrale."

– Ancora in relazione a temi di tutela dell'ambiente montano, ha partecipato ad iniziative in tale ambito poste in essere in collaborazione con altre associazioni locali e, in particolare, la Sezione di Campobasso ha formalmente aderito al Comitato contro l'eolico selvaggio.

– Adesione al progetto ASGRE e relativa partecipazione alle giornate studio e formazione di Bergamo.

– È proseguita la collaborazione con il "Comitato promotore del Parco del Matese", di cui il CAI Molise fa parte integrante insieme a numerose altre associazioni.

Nell'ambito del Programma Regionale Escursionistico 2010, dalle Sezioni di Campobasso ed Isernia e la Sottosezione di Bojano, sono state organizzate e realizzate oltre 80 escursioni nel Molise e fuori regione, oltre che giornate dedicate all'arrampicata.

Le escursioni, di uno o più giorni, sono state svolte in inverno ed in estate, ed hanno abbracciato tutti i gradi di difficoltà.

Sono state inoltre effettuate sulle Alpi due Settimane Verdi, una Settimana Bianca, e una Settimana di Alpinismo in rifugio.

I soci di entrambe le Sezioni hanno dedicato diverse giornate alla manutenzione della rete sentieristica regionale, nonché all'implemento della relativa segnaletica ed è iniziata, da parte della Sezione di Campobasso, la diffusione e la distribuzione della Carta dei Sentieri del Matese in scala 1:25.000.

La Sezione di Campobasso ha partecipato al "Progetto Giano: gli anziani protagonisti" riportando esperienze che evidenziano come sia possibile mantenersi giovani frequentando la montagna. La Sezione di Isernia ha organizzato un convegno sul P.N.A.L.M., la "Giornata dedicata ai Caduti delle montagne" a Rionero Sannitico (IS) e la manifestazione "Musica in montagna" con quintetto di ottoni sul Monte Capraro di Capracotta (IS).

La Sezione di Isernia ha inoltre stipulato convenzioni di collaborazione con i comuni di Scapoli, Macchia d'Isernia e Roccamandolfi.

GRUPPO REGIONALE CAMPANIA

Presidente: Anna Maria Martorano
Questo mio primo anno di impegno come Presidente ha verificato positivamente la collaborazione tra gli OTTO e

la volontà, da parte di coloro che hanno coadiuvato, di aggiornarsi e di apportare alle proprie Sezioni il meglio delle conoscenze e della preparazione.

Cresce nei soci la consapevolezza che andare in montagna non è solo piacere e benessere ma anche responsabilità e partecipazione alla conservazione di un patrimonio ambientale bellissimo ma al contempo, complesso e molto fragile. L'anno si è aperto con l'acquisizione dell'ottava sezione campana: Castellammare di Stabia, già sottosezione di Napoli, nel cuore del Parco regionale dei Monti Lattari (costiera sorrentina). Sono state sottoscritte due Convenzioni:

- con il Comune di Forio (Ischia) per la segnatura dei sentieri per itinerari turistici;
 - con il Comune di Summonte (AV) per attività da svolgere in collaborazione, in quanto questo Comune è all'interno del Parco Regionale del Partenio.
- È in atto la collaborazione con la Regione Campania, per la realizzazione di carte di itinerari geoambientali, con particolare riguardo all'isola d'Ischia. Incontri di interesse montano ed ambientale sono stati svolti presso le Sezioni, si segnalano in particolare i Convegni presso le Prefetture di Benevento "L'uomo in cammino" e di Salerno "Verso un piano regionale per la conservazione della biodiversità in Campania. I risultati di un anno di lavoro".

La Sezione di Benevento si è accostata al mondo dei "diversamente abili" organizzando uscite sui monti con Associazioni che curano tali categorie e condividendo - con chi è meno fortunato di noi - momenti di intensa emozione nel verde della natura e nel silenzio dei boschi.

È in fieri il progetto "Viaggio nel Sannio antico", che proseguirà ancora nel 2011 per il recupero delle proprie origini attraverso la rivisitazione dei luoghi del passato, coniugando natura e storia.

È stato presentato presso alcune Sezioni il libro di Antonello Sica "In Cammino sui Sentieri Frassati".

La Sezione di Piedimonte Matese ha inaugurato la **Capanna Sociale** in località Monte Orso (Monti Matese) nel mese di luglio e molte autorità, tra le quali il vicepresidente Goffredo Sottile, hanno partecipato all'evento.

La Biblioteca della Sezione di Napoli è stata ammessa nel servizio Bibliografico Nazionale del Ministero dei beni e Atti-

vità Culturali ed è entrata tra le prime 12 MetaOpac (sistema di ricerca delle biblioteche sezionali CAI), inoltre, si sottolinea lo sforzo che la Sezione compie da svariati anni per la pubblicazione del periodico di cultura ed informazione "L'Appennino Meridionale" ed encomiabile anche la cura della pagina di botanica sul sito web.

Comitato Scientifico

In aprile si è tenuto il **corso di aggiornamento per Docenti "Natura e ambiente tra Vesuvio e Lattari"** abilmente condotto da Giuliana Alessio: le relazioni e gli interventi sono risultati di ottima preparazione sia culturale che tecnica.

Nell'ambito del progetto **Terre Alte** la 2ª edizione della **Settimana internazionale del Pellegrino sulla Via Micaelica** ha riportato l'attenzione verso il percorso dell'Arcangelo, da Benevento a Monte Sant'Angelo (Gargano), ottenendo sempre più unanimi consensi e vasta eco.

In collaborazione con le Sezioni di Napoli e di Salerno si sta procedendo alla catalogazione di grotte dedicate al culto di S. Michele e alla ricerca storica degli interessanti riti ed antichi sentieri di collegamento.

Coordinamento Regionale di Alpinismo

Il Coordinamento Regionale di Alpinismo ha provveduto in primo luogo a creare una struttura più efficiente di comunicazione tra le Sezioni cooptando nuove figure o affiancando persone agguerrite ai referenti esistenti.

Si è provveduto ai lavori di sistemazione della bella via di roccia aperta dal CAI di Piedimonte alla Preucia, integrando la chiodatura classica esistente. Con la restante parte dei fondi è stato acquisito materiale per ripristinare la chiodatura sportiva degli itinerari più frequentati.

Nel corso del 2010 sono stati effettuati vari corsi sezionali (Salerno, Napoli, Piedimonte Matese) di alpinismo e di arrampicata.

Soci di Napoli e Avellino hanno preso parte a un corso di Alpinismo (A1) in alta montagna e tre soci hanno superato gli esami (ISA).

L'alpinismo campano ha fornito un'importante partecipazione alla presentazione ufficiale della Guida CAI-TCI **Appennino Meridionale**, coordinata da Luigi Ferranti, che si è svolta a Napoli il 4 dicembre u.s., presenti il Presidente Generale Umberto Martini, il Vice-Presidente Goffredo Sottile, il Console Re-

gionale del TCI Tarsia in Curia, il Coordinatore della Collana Teresio Valsesia, le Autorità Cittadine, i Presidenti di tutte le Sezioni campane.

Commissione Alpinismo Giovanile

Escursioni, trekking, approccio all'arrampicata, neve, speleologia, torrentismo, pernottamenti in rifugio, attività culturali e momenti ricreativi, sono state le varieghe proposte indirizzate ai ragazzi delle Sezioni che per la prima volta si sono ritrovati insieme; si segnala in particolare il 1° Raduno regionale di Alpinismo Giovanile, la prima domenica di maggio, organizzato dalla Sez. di Cava de Tirreni, che è stato una festa e un momento di incontro.

A maggio si è tenuto un corso di aggiornamento per gli AAG/ASAG campani. Degno di nota è stato anche il Campo estivo della Sez. di Napoli che si è tenuto sulle montagne del Gran Sasso. Nel corso del 2010 si è tenuto il 1° corso propedeutico di alpinismo per Scout ed, infine, quattro soci campani stanno partecipando al 1° corso ASAG Abruzzo-Marche.

Commissione Escursionismo

È stata curata la partecipazione di molti AE ai Corsi di aggiornamento EAI (invernale) ed EEA (vie ferrate). A maggio si è tenuta la **Sessione di Selezione per il Corso di formazione di nuovi AE**: 96 i convocati provenienti dalle Regioni dell'area territoriale Centro Meridione Isole; unanime il plauso per l'organizzazione logistica e didattica grazie al preciso ed attento coordinamento del presidente regionale di Escursionismo Attilio Piegari.

È stato predisposto e realizzato da Simone Merola (nominato ANE) e Sandro Furno, il Corso di Cartografia, GPS e Gis Natura, con circa 30 Soci partecipanti provenienti da tutte le Sezioni campane.

Sono stati nominati, inoltre, altri quattro Accompagnatori di Escursionismo di 2° grado.

In autunno si è costituita con grande entusiasmo e soddisfazione la **Scuola Regionale di Escursionismo** alla quale è stata affidata dal CCE l'organizzazione della **13ª Settimana Nazionale di Escursionismo**: si è subito costituito un gruppo di lavoro rappresentato da otto Soci, in rappresentanza delle rispettive Sezioni.

Questa Commissione ha anche curato la raccolta e la stampa del volume **Programma di Attività Regionale 2011**.

Si riscontra, inoltre, l'effettuazione re-

Relazioni Area Centro, Meridione e Isole

golare e costante delle escursioni previste nel programma sezionali.

Commissione Speleologia

L'attività di questa Commissione si è concentrata principalmente sulla didattica, con l'organizzazione di due corsi di speleologia organizzati sotto l'egida della Scuola Nazionale di Speleologia. In questo anno hanno svolto il loro primo anno di attività, come nuova figura, i 19 Istruttori Sezionali di Speleologia (ISS) nominati nel 2009, che si dividono tra 11 soci della Sezione di Napoli, 6 della Sezione di Salerno e 1 della Sezione di Avellino e Piedimonte Matese, inoltre, si è ulteriormente ampliato il numero di Istruttori di Speleologia della SNS presenti nella nostra regione in quanto ha brillantemente superato l'esame nazionale per IS, un socio della Sezione di Napoli.

Il GS CAI Napoli ha organizzato, insieme alla Federazione Speleologica Campana, il II Convegno Regionale di Speleologia in programma dal 3 al 6 giugno, che ha visto tra l'altro il Patrocinio del CAI Centrale e della Commissione Centrale di Speleologia.

Commissione TAM

Nell'anno della Biodiversità il gruppo TAM ha attivato vari incontri Sezionali ed ha partecipato a:

- Comitato di Indirizzo e di Controllo della ARPAC;
- Comitato Tecnico Faunistico Venatorio della Provincia di Napoli;
- Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale;
- VIII Commissione Consiliare Permanente della Regione Campania per l'aggiornamento della Legge regionale n° 78/96 "Nuova disciplina per la protezione della fauna selvatica e della attività venatoria in Campania";
- Procedimenti VIA-VAS (es. Porto di Forio).

Sono stati organizzati incontri Sezionali sulla proposta di recepimento da parte della Regione Campania della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2010.

Nel mese di novembre si è svolto l'incontro Europeo nell'ambito del progetto "Medimont Parks – montagne mediterranee protette" a Padula nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (capofila) presenti i rappresentanti dei Parchi gemellati il Parc naturel régional de Corse (Corsica), il Parco Risnjak (Croazia), della CIPRA e il responsabile del progetto CAI-TAM Oscar Casanova, assente il Parco Nazionale Oiti (Grecia).

GRUPPO REGIONALE PUGLIA

Presidente: Mario De Pasquale
Premesso che il Presidente in carica del GR-Puglia si è insediato nel mese di gennaio 2010, l'attività del Gruppo per lo stesso anno si è concentrata inizialmente nel rendere funzionale il sistema e nel predisporre e portare a termine con regolari delibere degli organi statuari i seguenti adempimenti:

1. costituire e rendere funzionali gli Organi statuari del GR-Puglia;
2. deliberare il parere favorevole alla proposta di trasformazione della Sottosezione di Foggia in Sezione autonoma;
3. predisporre e portare a deliberazione favorevole dell'Assemblea dei soci il bilancio consuntivo 2009 e il bilancio preventivo 2010;
4. deliberazione del parere favorevole del Comitato Direttivo in ordine alla proposta di intitolazione sul territorio pugliese del "Sentiero Frassati" su proposta della Sezione di Salerno;
5. apertura presso la banca cassiera Deutsche Bank del conto corrente del GR-Puglia per introitare l'accredito per il 2010 del contributo ordinario disposto dalla Sede Centrale;
6. avviare le procedure per la costituzione degli Organi tecnici regionali che sono rimaste provvisoriamente sospese per mancanza del numero sufficiente di titolari iscritti;
7. attivazione di contatti interlocutori intercorsi con il GR Campania per programmare corsi di formazione interregionali per figure TAM e ON;
8. rettifica presso l'Agenzia delle Entrate di Bari della denominazione sociale del GR-Puglia precedentemente registrata da "Delegazione Regionale del CAI" a "Gruppo Regionale Pugliese del CAI";
9. conseguenziale registrazione presso l'Agenzia delle Entrate di Bari dello Statuto del GR-Puglia con relativo invio telematico del modello EAS per la comunicazione dei dati fiscali;
10. costituzione dell'albo regionale degli accompagnatori sezionali d'escursione (ASE);
11. individuazione e partecipazione dell'addetto stampa al Corso nazionale ASGRE;
12. acquisto con regolare delibera del Comitato Direttivo Regionale di una stampante polivalente da assegnare in comodato d'uso gratuito alla Sezione di Bari che ospita la sede del GR-Puglia;
13. acquisto con regolare delibera del CDR di gagliardetti di rappresentanza del GR;

14. liquidazione rimborsi spese documentate del PR;
15. partecipazione del PR alle Assemblee dei PR e all'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Delegati Sezionali convocate dalla Sede centrale.

GRUPPO REGIONALE CALABRIA

Presidente: Pierluigi Mancuso

L'attuale Consiglio direttivo regionale è in carica dal 23/01/2010. L'attività del GR nel 2010 si è concentrata sul rapporto con gli Enti parco e gli Enti istituzionali al fine di promuovere la conoscenza del CAI e delle sue finalità istituzionali, diffondere la cultura della montagna e favorire la salvaguardia dell'ambiente montano.

Ai primi di marzo è stato sottoscritto tra il GR e l'Ente Parco Regionale delle Serre una "Convenzione quadro di collaborazione per l'organizzazione dei percorsi escursionistici e la manutenzione della rete sentieristica e della viabilità minore all'interno del Parco delle Serre".

Successivamente, in attuazione di un accordo quadro tra la Sede centrale e il Parco Nazionale della Sila, il 3 giugno 2010 è stata sottoscritta una convenzione tra l'Ente Parco ed il GR Calabria per l'esecuzione di un progetto per la individuazione e la tabellazione di circa 700 km di sentieri all'interno del territorio del Parco. La realizzazione del progetto è stata affidata alle Sezioni di Catanzaro e Cosenza che ad oggi hanno già individuato e georeferenziato circa 300 km. L'intera rete sentieristica del Parco Nazionale della Sila sarà ultimata entro giugno 2012.

Ad aprile 2010 il GR Calabria ha aderito alla Manifestazione di interesse per la partecipazione al Forum sulla promozione del turismo sostenibile nel territorio del Parco Nazionale della Sila.

A maggio è stato organizzato un incontro-dibattito presso il Caffè letterario di Catanzaro sul tema: "per una Cultura del Paesaggio" a cui ha partecipato l'avv. Francesco Bevilacqua autore del libro "Calabria: viaggi e paesaggi".

Il GR ha promosso l'adesione del CAI al "Progetto ENEA Provinciegiovani 2010" che verrà realizzato dalla Sezione di Catanzaro in partenariato con la Provincia di Catanzaro. Il progetto prevede la realizzazione di laboratori didattici per promuovere la conoscenza delle aree protette e della biodiversità, oltre che diffondere la conoscenza dell'attività escursionistica attraverso l'organizza-

zione di passeggiate nei parchi nelle giornate della Gioventù sostenibile. Il presidente del GR ha partecipato alla costituzione della Federparchi Calabria, organismo di coordinamento tra i soci della federazione operanti in Calabria, avente lo scopo di mettere in rete ed integrare le attività degli Enti gestori di aree protette e delle associazioni ambientali operanti sul territorio, oltre che creare uno strumento importante di interlocuzione con le istituzioni regionali e gli enti locali. All'interno del Coordinamento il CAI parteciperà ai lavori della Commissione "Accesso alle fonti di finanziamento" e si prefigge di favorire la promulgazione di una Legge Regionale sull'escursionismo e la sentieristica.

È stato avviato il restyling del sito www.caicalabria.it per adeguarlo alle nuove esigenze di comunicazione ed informazione sulle attività delle Sezioni calabresi.

Sono stati accreditati due soci, rispettivamente della Sez. di Catanzaro e Cosenza, al Corso di formazione Addetti stampa Rete ASGR tenutosi al Palamonti Bergamo.

GRUPPO REGIONALE SICILIA Presidente: Mario Vaccarella

L'anno 2010 per il GR Sicilia è iniziato subito con la verifica del primo mandato triennale del nuovo Gruppo Regionale, iniziato a fine 2006 dopo i cambiamenti statutari e regolamentari intervenuti. A fine gennaio, infatti, si è svolta l'Assemblea Regionale dei Delegati che conta quindici Sezioni e diciassette delegati, che ha valutato più che positivamente l'operato svolto e ha riconfermato alla guida del GR la Presidenza e la quasi totalità dei componenti il Cdr. Con il nuovo assetto è stato avviato il riordino degli Organi Tecnici, rinnovati dopo l'insediamento del nuovo Cdr. È stato salvaguardato il lavoro svolto, risolvendo alcune criticità, migliorandone le caratteristiche in linea con la nuova impostazione regolamentare; importante quanto svolto dai componenti il Cdr quali Referenti degli Organi Tecnici.

È stata approvata la costituzione della 7ª S/Sezione, S. Elisabetta (AG) rif. Sezione di Polizzi Generosa, quale indice di buona salute e di crescita, anche quantitativa, del GR, che si attesta su un trend positivo, grazie al lavoro fatto dalle Sezioni in sede locale. Sin dall'inizio dell'anno, è stato svolto un intenso lavoro dalla Presidenza, con frequenti

riunioni, quale componente del CAI, nel Comitato di Proposta per il 5° Parco Regionale dei Sicani, che ha visto la luce nel secondo semestre con la istituzione per decreto regionale. Altro impegno è stato rivolto dal Cdr, alle riunioni istruttorie per i 4 Parchi Nazionali in Sicilia.

Alpinismo Giovanile

Il lavoro avviato dall'Organo Tecnico già dagli anni precedenti, con il 1° corso per Sezionali, ha visto nel corso del 2010 l'importante traguardo dell'organizzazione in Sicilia del 1° Corso Reg. di Formazione per Accompagnatori di Alpinismo Giovanile (AAG).

Con l'indispensabile supporto della CCAG e della SCAG, che si sono fatti carico di inviare tutor e docenti e delle relative spese, è stato organizzato il corso a conclusione del quale sono stati nominati dal Presidente Generale 7 AAG (qualifica di I Livello) iscritti alle Sezioni di Acireale, Catania, Pedara e Giarre. Sono stati ammessi al corso i Soci che nel corso del 2009 avevano conseguito al nomina ad ASAG. Docenti sono stati i componenti di AG di questo OTTO nonché della Scuola di AG del VFG, Marche/Abruzzo, e SCAG, CNSAS oltre che di professionisti vicini al CAI (avvocato, psicologo, geologo, medico).

Si sono svolte le programmate Gite Intersezionali, a gennaio con l'ausilio delle Sezioni, Catania, Giarre, Pedara, l'Etna con la Ciaspolata al chiaro di luna; dal 11 luglio in Basilicata Dolomiti Lucane, con il supporto della Sezione di Bronte; 10 ottobre sugli Iblei Cava della Misericordia-Ragusa organizzata dalla Sezione di Acireale con il supporto del presidente dell'Otto Escursionismo G.Scribano; il III Incontro dei Gruppi di AG del GR Sicilia 6-7 novembre Petralia Sottana è stato organizzato, con l'ausilio della Sez. di Petralia. Sono stati organizzati 5 appuntamenti d'aggiornamento per Asag e Aag. A conclusione delle attività annuali è stato organizzato il 1° Congresso dei titolati (AAG e ASAG) e da questo, dopo ampia analisi, sono scaturiti i nominativi per l'integrazione dell'organo tecnico, già effettuata dal CDR, oltre che valide indicazioni e suggerimenti per migliorare le attività delle Sezioni e di tutto il GR.

Escursionismo

Le attività svolte dall'Organo Tecnico in scadenza dopo il triennio precedente, mirate alle selezioni degli ASE in base ai nuovi regolamenti, oltre che agli ag-

giornamenti per gli AE, sono state riprese dal nuovo Organo rinnovato anche nella presidenza (ad inizio anno dopo il Congresso dei titolati), per svolgere e attuare le indicazioni del Cdr e Ard. La programmazione è stata mirata al lavoro di raccordo con la CCE e il GR, con il supporto all'organizzazione interregionale di corsi di formazione e di aggiornamento degli AE, anche per conto del GR Calabria, compiti particolarmente impegnativi e onerosi per l'estensione territoriale dell'area del CMI. Dopo le selezioni effettuate in base ai persorsi a termine, il GR ha avuto il passaggio di un AE a ANE e un altro titolato nazionale dopo il 1° Corso nazionale Ane. Dopo la conclusione del percorso triennale del corso di formazione per AE a Prati di Tivo, hanno raggiunto il titolo 14 nuovi AE, che vanno a supportare l'azione e la crescita delle Sezioni. È stato organizzato a Ragusa un corso di aggiornamento EEA per gli Accompagnatori e a fine anno si è svolto un Incontro regionale sull'Etna per fare il punto della situazione e programmare le attività successive, quali i nuovi corsi per Sezionali, dopo peraltro l'approvazione delle prime Scuole Sezionali di Escursionismo.

Commissione Regionale

Speleologia

Il lavoro avviato dall'Organo Tecnico, consultivo per volontà dell'Ard, dopo le dimissioni di alcuni componenti a metà mandato, ha visto l'impegno delle persone rimaste a collaborare, con la conclusione dell'istruttoria delle domande dei Sezionali, che vedranno la naturale nomina da parte dei Presidenti di Sezione. L'Organo è stato rinnovato durante l'anno e anche se non ancora al completo, sicuramente riuscirà a dare il contributo dovuto, anche per potere raggiungere l'operatività dovuta.

Gli altri Organi Tecnici, vedi l'Alpinismo, SciAlpinismo, Arrampicata libera, Sci da Fondo Escursionismo (accorpato a queste discipline), fanno riferimento alla Commissione Tecnica Interregionale Operativa, che ha sede a Roma, con il contributo notevole delle due Scuole di Catania e Palermo d'Alpinismo.

Il Gruppo Sentieri, così denominato dopo le variazioni regolamentari nazionali e non più OTP, sotto le direttive del Cdr, ha svolto un buon lavoro, proseguendo nell'azione di collaborazione con gli Enti Parco Regionali per la Sentieristica, vedi con il Parco dei Nebrodi per il Sentiero Italia oggetto di una

Relazioni Area Centro, Meridione e Isole

Convenzione, con il Parco delle Madonie. È stata effettuata la nuova costituzione a fine anno, dopo che sono pervenute alcune disponibilità. Il Referente regionale ha partecipato al Meeting nazionale svolto ad Acqualagna, dove è stato presentato il nuovo manuale/libretto n. 1 e tracciate le nuove direttive nazionali. Obiettivo importante, la collaborazione con l'OTTO di Escursionismo, anche alla luce del nuovo riordino degli OTCO che dovrebbe essere attuato.

Gestione Riserve Naturali Regionali

Il tema delle aree protette nell'anno analizzato è stato molto travagliato ed impegnativo, infatti il taglio ai fondi regionali di gestione ha condizionato lo svolgimento dell'azione di salvaguardia e fruizione, con pregiudizio alla Biodiversità nell'anno della sua celebrazione, che seppur affrontato sempre con professionalità, non ha potuto non risentirne. Alcuni segnali positivi di fine anno, non hanno ancora risolto la problematica economica che stiamo vivendo, per la quale i dipendenti non hanno potuto usufruire da mesi della giusta retribuzione e a loro spettante e con rischi gestionali notevoli.

L'impegno istituzionale del GR, con le Relazioni tenute con Organi della PA, con la Sede Centrale, la quale ha affrontato sfide impegnative (mantenimento ruolo pubblico e trasformazione CNSAS a Sezione Nazionale) etc... è continuato in maniera incessante e continua, ponendo il livello qualitativo d'interlocuzione del GR su un piano alto, senza alcun dubbio stimolante, ma necessario di molto tempo, dedizione e collaborazione, che a volte vorrebbe essere meglio riconosciuto, non solo nella sede Regionale, ma anche Nazionale e dagli Organi Centrali.

Una nota di merito e un ringraziamento va ai Dirigenti Regionali e alle Sezioni che più hanno lavorato per gli ideali e i valori del Sodalizio, anche a livello intersezionale e di supporto al GR, facendo sì che il CAI continui nell'azione di conoscenza, tutela e formazione di quanto tracciato 150 anni fa, proiettandosi in avanti con la forza delle sue radici e della sua storia, in parallelo all'Unità d'Italia, di cui ci accomunano le diversità territoriali nell'Unità Nazionale, sicuramente fonti di ricchezza e longevità, se sapute veramente valorizzare.

GRUPPO REGIONALE SARDEGNA

Presidente: Peppino Cicalò

Con l'inizio del nuovo mandato triennale (2010-2012), che ha visto riconfermati tutti i Componenti del CDR, il Gruppo Regionale CAI Sardegna, in coerenza con le priorità indicate nelle sue "Linee Programmatiche" e in attuazione del Progetto RES - Rete Escursionistica della Sardegna, ha proseguito nell'opera intrapresa nel precedente triennio: strutturazione e consolidamento dei settori considerati strategici e relativi alla sentieristica e all'escursionismo. A tal fine, grande è stato l'impegno profuso dal Comitato Direttivo Regionale e, in particolare, dalla Commissione Regionale per l'Escursionismo che, dopo un'accurata programmazione didattica (svolta anche con il coinvolgimento delle corrispondenti commissioni sezionali), predisposta sulla base delle indicazioni avute dalla Commissione Centrale per l'Escursionismo, ha pianificato e coordinato (mobilitando come docenti quasi tutti i suoi titolari AE) l'organizzazione e l'attuazione delle seguenti iniziative didattiche:

- **Corsi di Escursionismo di base (E1)**, uno per ognuna delle tre Sezioni sarde, che complessivamente hanno visto la partecipazione attesa di 58 allievi (29 del CAI Cagliari; 19 del CAI Nuoro; 10 del CAI Sassari).

- **Il 1° Corso Regionale di formazione per ASE**, articolato in tre sessioni di due giorni ciascuna (di cui le prime due di formazione, svolte il 16-17 e il 30-31 ottobre 2010, e la terza di verifica, che si svolgerà il 2-3 luglio 2011), ha visto diciassette aspiranti ASE - appartenenti alle Sezioni CAI di Cagliari (2), di Nuoro (11) e di Sassari (4) - ammessi alla sessione di verifica finale che andranno ad aggiungersi ai dieci ASE già ammessi per aver frequentato un corso propedeutico di formazione per AE. Il Corso è stato brillantemente diretto dall'AE Alfieri Prina che si è potuto avvalere anche della preziosa collaborazione didattica del Presidente della CCE Luigi Cavallaro.

- **Il Corso Regionale di aggiornamento - modulo EEA - per AE** (che si è svolto il 14 novembre 2010 nella Valle di Lanaittu - Oliena (NU), a cui hanno partecipato con esito positivo dodici titolari appartenenti alle Sezioni CAI di Cagliari (5), di Nuoro (6) e di Sassari (1). Il Direttore del Corso è stato l'AE Giacomo Attardi, mentre le operazioni

di verifica sono state personalmente effettuate dal Presidente della CCE Luigi Cavallaro.

Per ciò che attiene lo stato di attuazione nell'Isola del Progetto Frassati, una volta acquisita con le relative delibere comunali, non senza qualche difficoltà, la condivisione delle quattro Amministrazioni interessate: Arzana, Desulo, Fonni e Villagrande Strisaili, si è potuto procedere a ricordare l'iniziativa locale con quella nazionale, comunicando la notizia al Coordinatore nazionale del CAI, Antonello Sica, fissando la data della manifestazione dell'inaugurazione per il giorno 8 maggio 2011.

L'attività annuale del CAI Sardegna si è dispiegata attraverso cinque riunioni del CDR (6 febbraio, 8 e 24 aprile, 29 maggio, 16 novembre), due dell'ARD (15 aprile e 4 dicembre), quattro della Commissione Regionale per l'Escursionismo (13 marzo, 17 aprile, 20 giugno, 13 novembre) e una della Commissione Regionale Sentieri e Cartografia (5 novembre) per discutere, deliberare, programmare e organizzare le iniziative da compiere nell'anno in corso e nel prossimo futuro.

Il CAI Sardegna, oltre a ciò, è stato presente con il suo Presidente ai diversi appuntamenti nazionali (Conferenze dei Presidenti dei GR: 10 aprile, 10 luglio e 1 ottobre, svolte a Milano; Assemblea dei Delegati a Riva del Garda, il 22 e 23 maggio, e Assemblea straordinaria dei Delegati a Verona, il 19 dicembre). Le escursioni sociali annuali delle Sezioni sarde, in tutto 60 per circa 847 km di sentiero, hanno registrato la presenza di circa 4681 partecipanti: Cagliari, 20 con 982; Nuoro, 20 con 2559; Sassari, 19 con 1140.

Per quanto riguarda il tesseramento 2010, rispetto al 2009, il CAI Sardegna riscontra una lievissima diminuzione di 6 unità, pari al - 0,67%, registrando un totale di 889 Soci: Cagliari 374 (+5,65%), Nuoro 360 (+1,98%) e Sassari 155 (-28,90%).

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Relazione del Collegio Nazionale dei Revisori dei conti sul Bilancio al 31.12.2010

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2010, sottoposto all'esame di questo Collegio ai sensi dell'art. IV.IV.1 dello Statuto, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato messo a disposizione del Collegio stesso, nel rispetto dei termini imposti dalla vigente normativa. I documenti illustrano in modo esaustivo l'andamento della gestione ed il funzionamento della struttura.

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2010 si può così sintetizzare:

Totale dell'Attivo	€ 9.533.988
Totale del Passivo	€ -4.031.325
Patrimonio netto	€ -5.498.502
Utile dell'Esercizio	€ 4.161

I conti d'ordine figurano in calce allo Stato Patrimoniale per l'importo complessivo di Euro 3.849.858.

Il Conto Economico si riassume nei seguenti importi:

Totale valore della produzione	€ 10.858.947
Totale costi della produzione	€ -10.809.945
Totale proventi e oneri finanziari	€ -9.186
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ -35.655
Utile dell'esercizio	€ 4.161

La relazione del Presidente generale sulla gestione, redatta nel rispetto dell'art. 2428 C.C., contiene una sintesi della situazione finanziaria, fornisce poi informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e dà indicazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione futura. La gestione caratteristica è descritta nella Relazione morale del Presidente generale.

La Nota Integrativa che risponde alla norma contenuta nell'art. 2427 C.C., contiene i criteri utilizzati nella redazione del Bilancio al 31.12.2010, conformi alla normativa in vigore.

La predetta nota è integrata dai seguenti n. 5 allegati:

- prospetti di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati;
- personale dell'organizzazione centrale;
- graduatoria "Fondo stabile pro rifugi 2010";
- Progetto CAI Energia 2000.

In particolare dalla Nota Integrativa si rileva e si attesta quanto di seguito evidenziato:

- i criteri di valutazione sono gli stessi adottati per l'esercizio precedente e rispondono alle norme in vigore, secondo quanto previ-

sto dagli artt. 2423-bis e 2426 C.C.;

- le immobilizzazioni immateriali sono inserite al costo di acquisto;

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione;

- gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti; tali aliquote corrispondono a quelle previste dalla normativa fiscale;

- le rimanenze sono valutate al minore, tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato ed il corrispondente valore di presunto realizzo;

- i crediti sono esposti al loro valore di presunto realizzo, mentre i debiti al valore nominale;

- il fondo TFR, che è calcolato in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro, copre le competenze maturate a tale titolo da tutti i dipendenti in forza al 31.12.2010 ed è comprensivo, a partire dal 2010, di tutte le quote maturate anche dai dipendenti iscritti all'INPDAP per effetto della non iscrivibilità dell'Ente alla cassa ex INADEL;

- in merito ai fondi per rischi ed oneri si rileva l'accantonamento dell'esercizio a fronte di futuri maggiori oneri assicurativi in considerazione dell'incertezza dell'andamento del tasso di sinistrosità;

- i ratei e i risconti seguono il criterio della competenza temporale;

- i contributi in conto esercizio sono imputati al conto economico in base al principio di competenza.

Ai sensi dell'art. 2426, punti 5 e 6 del C.C. si rileva che nel corso dell'esercizio in esame non risultano essere state iscritte in bilancio poste relative a costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità e avviamento.

La Nota Integrativa è completata infine da informazioni dettagliate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico.

Il Collegio informa di aver regolarmente adempiuto alle verifiche ed ai controlli periodici previsti dall'art. 2403 C.C. e seguenti.

Sulla base delle verifiche effettuate il Collegio ha accertato il rispetto delle disposizioni imposte dalla legge e dallo Statuto sociale a carico dell'Ente e degli Organi centrali; la regolare tenuta dei libri sociali e dei registri contabili; il regolare versamento dei tributi e dei contributi dovuti allo Stato, ad altre Amministrazioni pubbliche ed agli Enti previdenziali e assistenziali; la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Il Collegio informa altresì:

- di essere sempre stato invitato alle riunioni del Comitato Centrale di indirizzo e di Controllo e del Comitato direttivo centrale, partecipandovi ed esprimendo in piena indipendenza i propri pareri, fornendo consigli ed osservazioni, frutto della esperienza professionale dei suoi componenti;

- di aver approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente ritenendolo appropriato;

- di aver approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile dell'Ente, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ritenendolo lo confacente.

In ordine all'esame del Bilancio 2010, infine, si evidenzia che dal Bilancio stesso risulta confermato l'equilibrio economico-finanziario, chiudendo con un utile di € 4.161.

L'impostazione della gestione che ha dato risultati positivi va perseverata per sempre meglio indirizzare le risorse dell'Ente verso le finalità istituzionali, tenendo anche presenti le direttive espresse in materia di contenimento dei costi sia dalle leggi finanziarie che dai provvedimenti governativi.

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio così come presentato dal Presidente generale e si associa alla proposta di destinazione dell'utile di € 4.161 dell'esercizio 2010 al Patrimonio Netto consolidatosi con gli utili degli esercizi precedenti che, con l'incremento del predetto utile, ammonta a complessivi € 5.502.663.

La prossima Assemblea dei Delegati vedrà il rinnovo dei componenti del Collegio. A conclusione del mandato si auspica che il nostro Club alpino italiano continui ad avere un futuro di crescita, sia come numero di soci che delle attività, raggiungendo sempre nuovi e prestigiosi traguardi.

IL COLLEGIO NAZIONALE
DEI REVISORI DEI CONTI

Il Presidente
(f.to Mirella Zanetti)

I componenti effettivi
(f.to Luigi Brusadin)
(f.to Vincenzo Greco)

Milano, 18 marzo 2011

BILANCIO CONSUNTIVO

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale attivo	31.12.2010	31.12.2009
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
- parte richiamata		
- parte non richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere di ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	49.572	0
7) Altre	42.156	61.596
	91.728	61.596
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.515.578	3.632.772
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	157.134	209.733
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.294	0
	3.677.006	3.842.505
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
d) verso altri		
- entro 12 mesi	1.400	2.750
- oltre 12 mesi	11.183	7.332
	12.583	10.082
	12.583	10.082
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	0	0
	12.583	10.082
Totale immobilizzazioni	3.781.317	3.914.183

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci		306.796		302.913
5) Acconti				
		306.796		302.913

II. Crediti

1) Verso clienti				
- entro 12 mesi	1.186.127		1.186.127	
- oltre 12 mesi	103.428		51.109	
		1.285.625		1.237.236
2) Verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi		0		0
3) Verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi		0		0
4) Verso controllanti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi		0		0
4-bis) Crediti tributari				
- entro 12 mesi	19.795		16.079	
- oltre 12 mesi	0		0	
		19.795		16.079
4-ter) Imposte anticipate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi		0		0
5) Verso altri				
- entro 12 mesi	378.055		55.026	
- oltre 12 mesi	0		0	
		378.055		55.026
		1.683.475		1.308.341

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) Azioni proprie (<i>valore nominale complessivo</i>)				
6) Altri titoli				
		0		0

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		3.305.938		4.979.843
2) Assegni		0		0
3) Denaro e valori in cassa		1.478		3.089
		3.307.416		4.982.932

Totale attivo circolante

		5.297.687		6.594.186
--	--	------------------	--	------------------

Stato patrimoniale

D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti	0	0
- vari	454.984	258.976
Totale ratei e risconti	454.984	258.976
Totale attivo	9.533.988	10.767.345

Stato patrimoniale passivo	31.12.2010	31.12.2009
A) Patrimonio netto		
I. Capitale		
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
Riserva facoltativa		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	5.498.502	5.650.678
IX. Utile (perdita) d'esercizio	4.161	10.537
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	5.502.663	5.661.215
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	139.111	1.224.014
Totale fondo per rischi e oneri	139.111	1.224.014
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	453.474	310.406
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	1.949.033	1.566.742
- oltre 12 mesi	0	0
	1.949.033	1.566.742

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
- entro 12 mesi			0	0
- oltre 12 mesi				
9) Debiti verso imprese controllate			0	0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
10) Debiti verso imprese collegate			0	0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
11) Debiti verso controllanti			0	0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
12) Debiti tributari			0	0
- entro 12 mesi	261		22.923	
- oltre 12 mesi	0		0	
		261		22.923
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- entro 12 mesi	1.155		9.486	
- oltre 12 mesi	0		0	
		1.155		9.486
14) Altri debiti				
- entro 12 mesi	1.488.291		1.972.559	
- oltre 12 mesi	0		0	
		1.488.291		1.972.559
Totale debiti		3.438.740		3.571.710
E) Ratei e risconti				
- aggio sui prestiti	0		0	
- vari	0		0	
		0		0
Totale passivo		9.533.988		10.767.345

Conti d'ordine	31.12.2010	31.12.2009
1) Garanzie prestate:		
- Fidejussioni	0	0
- Avalli	0	0
- Altre	0	0
	0	0
2) Altri conti d'ordine	3.849.858	3.849.858
Totale conti d'ordine	3.849.858	3.849.858

Conto economico

Conto economico	2010	2009
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.040.681	7.285.766
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(19.704)	56.910
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	3.138.526	3.418.234
- altri ricavi e proventi	699.444	456.557
	3.837.970	3.874.791
Totale valore della produzione	10.858.947	11.217.467
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	149.721	107.335
7) Per servizi	9.262.812	8.978.666
8) Per godimento di beni di terzi	37.968	20.438
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	561.707	619.466
b) Oneri sociali	152.133	201.237
c) Trattamento di fine rapporto	80.712	22.196
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	794.552	842.899
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.081	26.375
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	241.396	284.628
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.384	6.076
	272.861	317.079
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.587)	19.430
12) Accantonamento per rischi	139.111	680.000
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	176.507	220.883
Totale costi della produzione	10.809.945	11.186.730
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	49.002	30.737
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	143	218
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
e) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- altri	2.163		24.707	
		2.306		24.925
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri	11.492		2.794	
		11.492		2.794
17-bis Utili (perdite) su cambi		0		0
Totale proventi e oneri finanziari		(9.186)		22.131
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
		0		0
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
		0		0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0		0
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi:				
- plusvalenze da alienazioni				
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui				
- varie				
		0		0
21) Oneri:				
- minusvalenze da alienazioni				
- imposte esercizi precedenti				
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui				
- varie				
		0		0
Totale delle partite straordinarie		0		0
Risultato prima delle imposte		39.816		52.868
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		35.655		42.331
a) Imposte correnti	35.655		42.331	
b) Imposte differite (anticipate)				
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		4.161		10.537

Nota integrativa Bilancio al 31.12.2010

Contenuto e forma del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010

Il bilancio chiuso al 31.12.2010, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo i criteri previsti dal Codice Civile, anche in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 6/2003 e successive modificazioni.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio rispecchiano la normativa in vigore, trovano costante riferimento ai principi previsti dal Codice Civile, integrati ed interpretati dai principi contabili nazionali e risultano immutati rispetto al precedente esercizio. I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo ed esposte al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni economiche o monetarie di tali immobilizzazioni.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti; le principali aliquote applicate sono le seguenti:

- Immobili	3%
- Mobili e arredi	12% - 15%
- Macchine uff. elettroniche e computer	20%
- Attrezzatura varia (impianti, macchinari, etc.)	12% - 20%

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Rimanenze

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di realizzo.

Crediti

Sono esposti al loro valore di presunto realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È calcolato in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e copre tutte le competenze maturate a tale titolo dai dipendenti soggetti a tale trattamento in forza alla data di bilancio, secondo le norme in vigore ed al contratto di lavoro vigente. La quota maturata nell'esercizio è imputata al conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Ratei risconti

Rappresentano la contropartita di costi e proventi comuni a due o più esercizi e sono iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto dei resi, sconti ed abbuoni.

Contributi in conto esercizio

I trasferimenti di denaro da parte dello Stato e delle Regioni sono imputati al conto economico in base a principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono stanziare sulla base del reddito fiscalmente imponibile. Non sono state stanziare le imposte differite passive in quanto non risultano componenti reddituali a tassazione posticipata; non sono state iscritte le imposte differite attive in quanto non risultano componenti negativi di reddito differiti fiscalmente.